



<http://www.farisullavoro.it>

APPALTI E LAVORO: PROBLEMI ATTUALI

(Roma, 8 ottobre 2021, ORE 10.30-17.00)*

Presiede: Roberto Pessi

Introduce: Giampiero Proia

Intervengono: Oronzo Mazzotta

Arturo Maresca

Antonio Vallebona

Alessandro Boscati

Valerio Maio

Orsola Razzolini

Alessandro Bellavista

Enrico Gagnoli

Rosario Santucci

Segue: Dibattito

Università Roma Tre

Aula Magna del Rettorato

Roma, Via Ostiense 159

* Ore 13.00-14.30: pausa e *light lunch*

PRESENTAZIONE

Mentre la disciplina dei riflessi giuslavoristici degli appalti, fissata dal Codice civile e dalla legge n. 1369 del 1960, è rimasta pressoché inalterata per oltre quattro decenni, il nuovo assetto delineato dal d. lgs. n. 276 del 2003 è stato sottoposto, fin da subito, a continui interventi manutentivi o correttivi ispirati da diverse finalità, anche tra loro non coerenti (basti pensare a quante sono state le modifiche apportate all'art. 29 di quel decreto legislativo).

Gli studiosi continuano a dedicare una particolare attenzione all'evoluzione del quadro normativo, consapevoli della rilevanza che essa esercita su uno dei più importanti “*snodi*” dell'apparato di tutela del lavoro, rappresentato dalla regolazione dei fenomeni di decentramento produttivo, nell'ambito dei quali si fronteggiano, e spesso entrano in radicale collisione, l'interesse dell'impresa ad una organizzazione efficiente e competitiva e l'interesse del lavoratore alla conservazione dell'occupazione e alla garanzia dei propri diritti.

L'obiettivo immediato del seminario è “*mettere a fuoco*” le novità più recenti, note e meno note, emerse dalla dialettica tra i contrapposti interessi: moniti di fonte legislativa (tra le quali, ad esempio, si segnala la recentissima modifica all'art. 105, comma 14, del Testo Unico sugli appalti pubblici), sindacale (con l'intensa opera di adattamento e perfezionamento delle clausole sociali), di altre istituzioni (con gli interventi dell'ANAC, ancora in tema di appalti pubblici, e della Commissione di Garanzia sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali, ove il conflitto cui si è accennato trova la sua espressione più visibile) e della fonte giurisprudenziale (con alcune interessanti pronunzie, tra le altre, in materia decadenza contributiva e in materia di appalti nelle società pubbliche).

Si confida, peraltro, che partendo da tale messa a fuoco possano essere ricavati spunti molto utili anche per riflettere sui più rilevanti aspetti teorico-sistematici posti dalla relazione tra appalti e lavoro, in particolare per ciò che attiene alle sempre fibrillanti discussioni sulla nozione di subordinazione e sulle tecniche di tutela degli interessi implicati, sino ad affrontare le prospettive *de iure condendo*.